Scuola Facilitatori

MASTER-FACE
ALTO STUDIO DI FACILITAZIONE

| 2° liv. | 50h | Bologna | apr-giu | 2025

Strumenti per facilitare

♦ 12a edizione

Collaudare mappe e tecniche per facilitare relazioni e gruppi. Raccordare le "4F". Applicare in contesti difficili e complessi.

Conduce dr. Pino De Sario, consulente in facilitazione, docente universitario

PRESENTAZIONE

Il mondo è in difficoltà e col mondo tutti noi. La "facilitazione" è un approccio, uno strumento, una mentalità che mette al centro tre aspetti: gestione-risveglio, senso collettivo, unione. La "facilitazione" incrementa in senso migliorativo i fattori di democrazia, lavoro, salute. Per stare meglio con sé e con gli altri, per muovere con maggiore efficacia il lavoro e i gruppi. La Facilitazione esperta[1] è il modello di sintesi e applicazione da noi elaborato a partire dal 2005, una nuovissima area di competenze sempre più indispensabile per capi, coordinatori, professionisti, consulenti, educatori, cittadini, genitori, gli adulti tutti.

OBIETTIVI DEL MASTER - 2° LIV.

Nel solco didattico della Scuola, i punti chiave del 2° liv. del MasterFace:
- Consolidamento e nessi dei metodi della Facilitazione esperta.
- Capacità di applicazione presso tavoli, gruppi.
- Lavoro su di sé, cura del proprio negativo.
- Studio degli autori: Liss, Schein, Siegel, Rogers, Cozolino, Porges, Morin, Kahneman

A CHI È RIVOLTO

Gli strumenti del Master sono strategici per:
- Le professioni (avvocati, project, architetti);
- I ruoli aziendali (capi, Hr, dirigenti, coach);
- Il sociale (educatori, assistenti sociali, operatori);
- L'adulto e la crescita personale.

PROGRAMMA

I. Metodi della Facilitazione esperta
- ♦ Abbiamo bisogno di facilitazione e facilitatori
- ♦ Face-model, le "2P" e le "4F"
- ♦ Le tecniche, gli strumenti pratici e operativi del 2° livello
- ♦ Il comportamento è "natural-culturale"
- ♦ Negativo e positivo, le due nature variabili
- ♦ Facilitazione: meno prediche e più pratiche

II. Studi, autori, modelli scientifici, tecniche

AUTORI: ♦ Psicologia ascolto profondo, Liss ♦ Consulenza di processo, Schein ♦ Neurobiologia interpersonale, Siegel ♦ Approccio sulla persona, Rogers ♦ Cervello sociale, Cozolino ♦ Archeologia della mente, Panksepp ♦ Teoria polivagale, Porges ♦ Pensiero complesso, Morin ♦ Psicologia delle scelte, Kahneman ♦ Pratiche dialogiche, Seikkula ♦Intelligenza di unire, De Sario

[1] Facilitazione esperta è: *Management* (Edmondson, Kahneman, Schein); *Psicologia* (Francescato, Lewin, Liss, Marsh, Morineau, Rogers, Selvini-Palazzoli); *Neurobiologia* (Churchland, Cozolino, Dana, Immordino-Yang, Porges, Siegel); *Pedagogia attiva* (Kabat-Zinn, Knowles, Montessori, Morin, Mortari, Nussbaum).

MODELLI SCIENTIFICI: ♦ Gruppo ♦ Emozioni ♦ Conflitto ♦ Negative-list ♦ Nervo vago ♦ Tre cervelli ♦ Simpatico-parasimpatico ♦ Sicurezza psicologica ♦ Respiro ♦ Capacità trasformativa ♦ Circolarità, profondità, ritmo ♦ Polifonia
TECNICHE: ♦ Lente grandangolare ♦ Parola circolare ♦ Rispetta e spingi ♦ Tri-ascolto ♦ Mediazione tra le parti ♦ Giocare il problema ♦ Protezione buona ♦ Taccuino ♦ Regolazione delle emozioni ♦ Piani di azione

III. Provare e riprovare, facilitare, casi pratici

ESERCITAZIONI: casi concreti, role-playing, prove di gruppo, corpo piccolo, allenamento
Applicazioni di: ♦ Cervello chiuso-cervello aperto ♦ Condivisione sociale delle emozioni ♦ Road-map ♦ Schiaccia-solleva ♦ Stato-comportamento ♦ Terzietà ♦ Elementi di Calore e Ingaggio, le 5 Attenzioni, ossigeno sociale ♦ Riunioni (tre tipologie): guidare e farsi guidare ♦ Agenda delle 25 tecniche (2° liv.). Meno prediche e più pratiche!

COSA SI IMPARA COL 2° LIV.

• Mettere buon clima nelle situazioni • Integrare ruoli e settori • Fare emergere le difficoltà • Connettersi col gruppo • Creare una forza coesiva centripeta • Parlare di come si intende parlare • Gestire persone verbose e introverse • Governare il "traffico" in riunione • Ascoltare con attenzione e con poco tempo • Aumentare la sintonia, la connessione • Gestire negatività tra persone e nei gruppi (neg. bassa) • Gestire critiche rivolte al facilitatore (neg. media) • Gestire comportamenti minacciosi e insultanti (neg. alta) • Regolare e co-regolare le emozioni • Non infierire con le persone negative • Capire che la negatività è generativa • Contenere lo stress, calmarsi • Coinvolgere, fare gruppo • Concretizzare • Agire l'intelligenza di unire • Motivare/attivare/produrre idee • Vitalizzare/muovere il corpo • Non tirarsela, giocare • Crescere sul piano personale • Mettere leggerezza e umorismo • Stare nel momento presente, respiro consapevole • Far stare bene/Effetto Facebo • Creare ambienti ottimali e positivi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di una prima coppia, Esperienza-Metodi. Nel processo formativo attiviamo una seconda coppia, Scoperta-Allenamento. Approdiamo insieme ad una terza coppia data da piano professionale-personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, con salti discontinui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico, divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, *consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, Università di Pisa, autore*
Insegna al Cisp, ente formativo interno all'Università di Pisa. Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da trenta anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Area di studio le emozioni negative, l'integrazione cervello-presenza, la facilitazione dei gruppi. Direttore e fondatore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006), Professione facilitatore (2005).

FORMATO, ACCESSO, LUOGO

STRUMENTI PER FACILITARE - 2° liv. - 12a ediz. - 50 ore di aula - 10 ore di allenamento. 42 ore presenza, 8 ore online.
Date in presenza: ▪ **26-27 aprile ▪ 24-25 maggio ▪ 28-29 giugno 2025.** Orari: sab, h. 10.00-18.00; dom, h. 9.15-16.15.
Date online: ▪ **14 maggio ▪ 11 giugno ▪ 9 luglio 2025.** Orari: mercoledì, h. 17.00-19.40.
Numero minimo 10, numero massimo 25. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento metodologiche. Il corso è aperto ad allievi del 1° liv. e anche a coloro che hanno già formazioni o titoli inerenti i contenuti in oggetto. Il corso si tiene a Bologna, presso Uniser-Opengroup, Mura di Porta Galliera n. 1/2A (nei pressi staz. Fs Bologna Centrale).

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni aperte da subito. La quota è di **€ 650**. Il termine ultimo è il **11 aprile 2025.** Per iscriversi: inviare mail alla Scuola, con scheda di iscrizione (nel sito) più ricevuta della caparra di € 100. Giuseppe De Sario, Intesa Sanpaolo. Iban: IT47 E030 6913 8341 0000 0004 208.

Scuola Facilitatori
SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE
mobile +39 335.5616199
segreteria@scuolafacilitatori.it
www.scuolafacilitatori.it

La **Scuola Facilitatori** nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta", di sviluppare capacità di umanizzazione e ingaggio sociale, di formare soggetti al ruolo di "facilitatore". La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere le competenze sociali, costruire "ponti" per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi, divulgare gli strumenti per l'intelligenza di unire. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. **Pino De Sario**, psicologo dei gruppi, facilitatore esperto e autore.